



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CRIS009009: I.I.S. "G. GALILEI"

Scuole associate al codice principale:
CRPS00901Q: L.SCIENT."G. GALILEI"
CRTF00901T: I.T.TEC. "G. GALILEI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde un numero esiguo di studenti, che sono fisiologicamente compatibili con scelte non consone con le attitudini dello studente. L'attività di orientamento, riorientamento permette



agli studenti di riconoscere una scelta inadeguata e ricorrere ai supporti offerti dalla scuola per azioni di passaggio interne o trasferimenti. Sebbene i tassi di promozione e di assegnazione dei debiti siano comparabili con i dati di riferimento, dall'analisi delle statistiche in possesso alla scuola, si evidenzia che in alcune discipline, quelle dell'area tecnico scientifica, che maggiormente caratterizzano il curriculum, si concentrano le maggiori difficoltà degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello nazionale per la quasi totalità delle classi. Molte di esse hanno una valutazione che è equiparabile alle scuole della Lombardia con lo stesso profilo, Significativamente diversificate sono le valutazioni in Matematica che in



Italiano e Inglese. Paragonando i dati rispetto ai dati regionali di scuole con background socio-economico e culturale simile si osserva che solo nelle prove di italiano e Inglese ci sono situazioni sotto la media, mentre in matematica tanto il liceo quanto l'ITI gli studenti raggiungono livelli che si situano nelle fasce più alte per oltre la metà della classe. La variabilità tra classi è notevolmente inferiore ai dati di benchmark. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale in matematica, mentre in alcune classi per italiano ed inglese è superiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale in matematica, leggermente inferiore in italiano. Rileggendo i dati delle prove del Liceo e confrontandoli con il back-ground medio-basso delle classi l'effetto scuola non si discosta dalla media regionale, diversa la situazione dell'ITI dove molte classi hanno un indice ECSC medio alto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Nell'ITI si evidenzia una maggiore attenzione allo sviluppo delle competenze riferite allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, nel settore liceale invece, per la sua natura, si sviluppano maggiormente la competenza imparare ad imparare. E' sicuramente da migliorare l'acquisizione della competenza a comunicare in lingua straniera, come si evidenzia anche dai dati INVALSI. Il regolamento di Istituto e di disciplina, , recentemente revisionati, sono applicati per individuare i comportamenti inadeguati e procedere alle sanzioni, che non sono mai intese in senso punitivo, ma hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno



della comunità scolastica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie in alcune occasioni (pubblicazione dei bilanci sociali, rapporto fondazione Agnelli) e tramite statistiche interne elaborate dal gruppo della qualità, informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage,

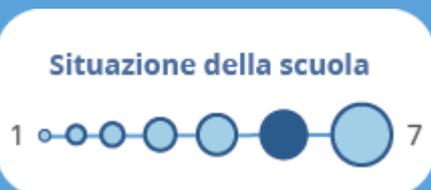


formazione non universitaria, ecc.) ed il loro inserimento nel mercato lavorativo. La situazione lavorativa dei diplomati e' ottima, anche in riferimento all'attuale contrazione del mercato del lavoro, raggiungendo un numero di assunzioni dell'85% circa in meno di sei mesi e anche l'ubicazione del luogo del lavoro e' vicino al luogo di residenza. Gli studenti universitari si inseriscono in modo proficuo nel nuovo indirizzo di studi, con risultati ottimi nelle discipline che sono maggiormente affini al percorso secondario.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità o competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti di gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, che lavorano per dipartimenti, a cui partecipano tutti i docenti della disciplina secondo un calendario definito all'inizio dell'anno: in tali gruppi vengono elaborate le programmazioni generali e gli strumenti comuni per la valutazione degli studenti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, anche se la varietà delle tipologie usate dipende spesso dalla sensibilità del docente singolo. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo efficace alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti spesso lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività multidisciplinari, intenzionali, collegate al curricolo verticale di cittadinanza e all'apprendimento di strategie metacognitive funzionali all'apprendimento permanente. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le

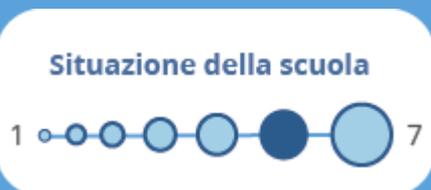


classi e la partecipazione attiva degli studenti favorisce il miglioramento delle competenze relazionali, sociali e civiche. I conflitti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgano gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Anche a causa dell'aumento di situazioni problematiche verificatesi negli ultimi anni è stato rivisto il regolamento di disciplina per renderlo più funzionale e utile alla gestione di provvedimenti mirati.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attiva sulla base di situazioni contingenti (certificazioni, eccellenze, difficoltà di apprendimento) forme di differenziazione del lavoro scolastico. Tutti i docenti sono coinvolti in tali attività. Le pratiche didattiche attivate in presenza di PEI e PDP sono costantemente monitorate, grazie anche al consolidamento di procedure interne volte a rilevare la coerenza tra diagnosi e stesura dei documenti (PEI e PDP). Si evidenziano criticità per l'individuazione dei soggetti con svantaggio socio economico. Le attività didattiche per gli studenti in difficoltà di apprendimento sono diversificate e distribuite in tutto il corso dell'anno, sia attraverso pratiche in aula che con forme di recupero extracurricolari. L'istituto promuove il rispetto della diversità. Particolare attenzione è posta nell'individuare annualmente percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente in merito ai temi dell'inclusione, anche con attività di rete. Le attività rivolte agli studenti intercettano la quasi totalità degli stessi, ma forme di monitoraggio degli esiti (prevista solo per i PEI e PDP) non sono attuate; l'efficacia di tali metodi è implicita e provata dall'alto tasso di successo formativo. Analoga attenzione è riservata alla promozione delle eccellenze attraverso azioni mirate all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali finalizzate alla valorizzazione delle capacità individuali degli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

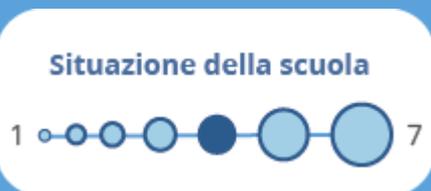


Pur mancando la fase di coordinamento tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti dell'Istituto, le attività di continuità sono ben strutturate ed il riscontro è sempre stato positivo come dimostrano i dati delle iscrizioni. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento in uscita sono ben strutturate, ma non coinvolgono le famiglie, vista l'età degli studenti. In ingresso, invece, il coinvolgimento delle famiglie è fattivo e si può evincere dalla notevole partecipazione alle giornate aperte. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, sia nel passaggio biennio-triennio che in uscita. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle numerose attività di promozione delle agenzie educative del territorio. La scuola, inoltre, realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in ingresso e in itinere. L'Istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio, ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che rispondono ai fabbisogni professionali del tessuto produttivo. Le attività dei percorsi vengono monitorate costantemente. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, ed i materiali didattici a disposizione sono vari e di



buona qualita'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti che non e' pero' pratica comune per tutti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di PCTO e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Progettare e valutare per competenze;

TRAGUARDO

Realizzare una didattica per la promozione di competenze disciplinari, trasversali, anche tramite percorsi didattici individualizzati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un curricolo verticale disciplinare, definire le competenze base disciplinari e coerenti metodi di valutazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione degli studenti certificati, proponendo un sistema di valutazione che sia coerente con le esigenze formative del singolo



PRIORITA'

Migliorare le pratiche valutative

TRAGUARDO

Padroneggiare l'uso delle rubriche di valutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un curricolo verticale disciplinare, definire le competenze base disciplinari e coerenti metodi di valutazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione degli studenti certificati, proponendo un sistema di valutazione che sia coerente con le esigenze formative del singolo
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la diffusione delle pratiche valutative che vadano oltre la misurazione della prestazione, ma accertino l'acquisizione di competenze



PRIORITÀ

Elaborare curricoli verticali, disciplinari e trasversali per la promozione della legalità e della cittadinanza.

TRAGUARDO

Condividere le buone pratiche, i materiali prodotti ed estendere le strategie didattiche innovative



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un curricolo verticale disciplinare, definire le competenze base disciplinari e coerenti metodi di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un curricolo trasversale di educazione civica e di percorsi trasversali per la promozione delle legalità
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi



PRIORITÀ

Utilizzare metodologie innovative, flessibilità organizzativa e didattica, pratiche collaborative/cooperative e di peer education

TRAGUARDO

Condividere le buone pratiche, i materiali prodotti ed estendere le strategie didattiche innovative



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività di laboratorio al fine di sviluppare le competenze di problem solving e



- l'attitudine a lavorare in team
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Definire spazi e strumenti innovativi che favoriscono una didattica per competenza
 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la diffusione delle pratiche valutative che vadano oltre la misurazione della prestazione, ma accertino l'acquisizione di competenze



PRIORITÀ

Migliorare l'ambiente di apprendimento (inteso sia in senso fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme

TRAGUARDO

Migliorare lo spazio della scuola (soprattutto della sede di via Benvenuti) tramite appositi progetti. Favorire i progetti di educazione alla salute, anche in riferimento ai bisogni emotivi e psicologici degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Migliorare l'ambiente di apprendimento inteso come spazio fisico che favorisca un atteggiamento di rispetto e valorizzazione degli arredi e delle aule della scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, garantendo una didattica inclusiva

TRAGUARDO

Garantire esiti nelle prove INVALSI equivalenti a quelli della Lombardia, migliorando la prestazione nelle discipline di Italiano e inglese, mantenere le prestazioni in matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un sistema di apprendimento coerente con le richieste delle prove Invalsi, al fine di mantenere o migliorare le attuali prestazioni nelle prove INVALSI



PRIORITÀ

Definire e attuare protocolli con le scuole secondarie di primo grado per il monitoraggio degli esiti formativi.

TRAGUARDO

Garantire la progressiva corrispondenza tra i dati INVALSI e gli esiti scolastici in relazione alle prestazioni degli studenti;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere coerenti le prove interne delle discipline con le competenze valutate nell'INVALSI, anche tramite la conoscenza dei quadri di riferimento delle prove, anche in chiave pluridisciplinare
2. **Continuità e orientamento**
Definire dei protocolli con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per evitare fratture nel passaggio tra i due ordini di scuola
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Conoscere i quadri di riferimento delle prove INVALSI al fine di organizzare prove di valutazione, strumenti e competenze coerenti con quelle delle prove INVALSI



PRIORITÀ

Estendere la cultura del monitoraggio al fine di qualificare i processi formativi ed orientare le scelte strategiche e didattiche.

TRAGUARDO

Monitorare l'andamento dei risultati INVALSI al termine del primo biennio e al termine dell'obbligo scolastico, condividendoli con i docenti per innescare pratiche di miglioramento

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Continuità e orientamento**
Sfruttare gli esiti delle prove Invalsi per favorire la continuità interna (soprattutto nel passaggio dalla seconda alla terza nell'indirizzo tecnologico)
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere gli esiti delle prove Invalsi per individuare azioni di miglioramento
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pubblicare, anche tramite i documenti scolastici (RAV, PTOF, Rendicontazione) i risultati raggiunti dagli studenti al termine del percorso scolastico.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Trasferire nella valutazione gli esiti delle attività di e dei progetti di cittadinanza per l'attribuzione del credito scolastico

TRAGUARDO

trasformare il modello trasmissivo del sapere in una didattica attiva, integrata, multidisciplinare, interdisciplinare, trasversale imperniata sullo sviluppo di strategie per l'uso consapevole delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare le attività di laboratorio al fine di sviluppare le competenze di problem solving e l'attitudine a lavorare in team
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Definire un sistema di valutazione delle attività di PCTO che sia coerente con le richieste degli enti esterni e le richieste di promozione delle competenze chiave individuate dalla scuola



PRIORITÀ

Valorizzare le buone pratiche nella gestione dei PCTO come opportunità per lo sviluppo delle competenze per l'orientamento in uscita

TRAGUARDO

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società delle conoscenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare le attività di laboratorio al fine di sviluppare le competenze di problem solving e l'attitudine a lavorare in team
2. Inclusione e differenziazione



Favorire l'acquisizione di competenze inerenti al "progetto di vita", anche in riferimento alle azioni di PCTO

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Definire un sistema di valutazione delle attività di PCTO che sia coerente con le richieste degli enti esterni e le richieste di promozione delle competenze chiave individuate dalla scuola



PRIORITÀ

Favorire la diffusione delle esperienze di internazionalizzazione

TRAGUARDO

Promuovere esperienze di scambio all'estero, progetti e-twinning o di E-pas



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiungere nei curricoli, sia disciplinari che trasversali, lo sviluppo di competenze linguistiche orientate alle esperienze di internazionalizzazione
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione





Risultati a distanza

PRIORITA'

Favorire una scelta consapevole del percorso universitario o lavorativo al termine del quinquennio

TRAGUARDO

- progettare un percorso scolastico organico interno alla scuola, dove lo studente possa verificare le proprie attitudini e potenzialità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Promuovere le esperienze orientanti, anche tramite percorsi PCTO, per individuare le proprie competenze al fine di una scelta consapevole al termine del quinquennio



PRIORITA'

Riqualificare i percorsi di insegnamento/apprendimento sulla base degli esiti dei risultati a distanza

TRAGUARDO

-Facilitare il passaggio tra scuola superiore, mondo del lavoro e/o università
-Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta future



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Promuovere le esperienze orientanti, anche tramite percorsi PCTO, per individuare le proprie competenze al fine di una scelta consapevole al termine del quinquennio
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire un sistema di valutazione delle attività di PCTO che sia coerente con le richieste degli enti esterni e le richieste di promozione delle competenze chiave individuate dalla scuola





PRIORITÀ

Valorizzare le buone pratiche nella gestione del PCTO come opportunità per lo sviluppo delle competenze per l'orientamento in uscita

TRAGUARDO

- Facilitare il passaggio tra scuola superiore, mondo del lavoro e/o università - promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta future



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Promuovere le esperienze orientanti, anche tramite percorsi PCTO, per individuare le proprie competenze al fine di una scelta consapevole al termine del quinquennio
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire un sistema di valutazione delle attività di PCTO che sia coerente con le richieste degli enti esterni e le richieste di promozione delle competenze chiave individuate dalla scuola



PRIORITÀ

Orientare le scelte strategiche e didattiche al fine del miglioramento

TRAGUARDO

co-progettare interventi informativi, inclusivi e formativi fra scuola e territorio (enti locali, agenzie percorsi formativi post diploma, mondo del lavoro).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
co-progettare interventi informativi, inclusivi e formativi fra scuola e territorio (enti locali, agenzie percorsi formativi post diploma, mondo del lavoro).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La missione della nostra scuola è di accogliere, formare e orientare ogni alunno. Questo processo richiede la progettazione di percorsi in grado di garantire a ciascuno la realizzazione del proprio progetto di vita coltivando la propria intelligenza e le attitudini personali. Per tale motivo la scuola si impegna e formare uno studente con solide competenze sia in campo professionale che in chiave europee. La scuola propone un articolato curriculum scolastico, anche con curvature che soddisfino le richieste del territorio e che garantiscano un efficace orientamento in chiave professionale o di prosecuzione degli studi, e' una scuola di qualità che sostiene nel proprio percorso tutte le individualità. Per tale motivo crediamo che la valorizzazione delle competenze in chiave europee sia fondamentale. Inoltre l'attenzione alle prove standardizzate e ai risultati scolastici ci permetta di individuare i punti di forza o di debolezza delle nostre pratiche didattiche e di intervenire per un miglioramento continuo a beneficio dei nostri alunni. Ugualmente gli esiti a distanza ci permettono di capire l'efficacia del nostro operare.